

Dopo le vittorie Filippo Lasalandra lascia la presidenza della Jonio Sport a Giuseppe Delfino

venerdì 14 settembre 2012

Tursi - Dopo aver vinto meritatamente il campionato di Terza Categoria e la Coppa Provincia, l'imprenditore 63enne Filippo Lasalandra, presidente della Jonio Sport Tursi, lascia il vertice della società al giovane Giuseppe Delfino, ingegnere 32enne di Tursi. Una decisione che ha sorpreso un po' l'ambiente calcistico tursitano, ma che per Lasalandra, oggi segretario amministrativo della società, è giusta: "La nuova presidenza è un premio per tutti. La nostra società è nata soltanto l'anno scorso con tre dirigenti, Diego D'Aloisio, Giuseppe Violante e il segretario Cosimo Cirigliano, ma con i sacrifici di tutti abbiamo centrato entrambi gli obiettivi stagionali.

È

È

È

Inoltre, seguendo la mia mentalità imprenditoriale e avendo collaborato con persone serie e che lavorano, ho ritenuto di allargare la società e cedere la carica perché non sono attaccato alle poltrone. Infatti, abbiamo allargato a persone di Tursi e Policoro: il vice di Delfino è Franco Bello, ma ci sono altri ingressi, come quelli di Luciano Dimonte, Giuseppe Cavallo, Nicola Mastronardi, il capitano Enrico Trupo e il mister Maurizio Comparato, con i calciatori Donato Loprete e Luciano Corsano".

Centrare gli unici

due obiettivi stagionali con una neonata società è sicuramente una soddisfazione, e quest'anno la squadra giocherà in Seconda Categoria, dove avrà sicuramente un ruolo da protagonista: "È la massima soddisfazione, poiché ci eravamo prefissi questi obiettivi e li abbiamo raggiunti con tanti sacrifici - ammette Lasalandra -, ma soprattutto grazie ai miei collaboratori, persone serie che hanno mantenuto i loro impegni, a partire da mister Comparato. Questi ha creato un gruppo compatto e basato sul nostro progetto fiducia', che alla fine si è rivelato vincente. Tale è il progetto fiducia' - spiega l'ormai ex presidente - è un patto tra giocatori e dirigenti ed è bastato appunto sulla fiducia reciproca. Ed è proprio per questo, e per dare ai giovani la possibilità di esprimersi, che c'è stato questo cambio al vertice, perché nel nostro progetto si entra in società per dare il massimo e quando poi si esce lo si fa a costo zero".

Il nuovo

presidente Delfino, già impegnato l'anno scorso come dirigente della società, "ha dimostrato di avere passione per questo progetto e per il calcio - conclude Lasalandra -. Il suo ingresso può essere trainante per tutti gli altri giovani e per dare un'immagine nuova, perché chi vuole fare qualcosa lo fa a prescindere dalle cariche, la poltrona è un premio per chi dimostra di lavorare bene. Ognuno di noi deve dare il massimo e oggi la società è più forte grazie a i nuovi ingressi".

Verdiana C. Verde.